

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0588

Mercoledì 11.10.2000

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ RINUNCE E NOMINE
- ◆ AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

◆ RINUNCE E NOMINE

RINUNCE E NOMINE

- RINUNCIA DEL VESCOVO DI ADRIA-ROVIGO E NOMINA DEL SUCCESSORE
- DALLE CHIESE ORIENTALI CATTOLICHE
- RINUNCIA DEL VESCOVO DI ADRIA-ROVIGO E NOMINA DEL SUCCESSORE

Giovanni Paolo II ha accettato la rinuncia al governo pastorale della Diocesi di Adria-Rovigo (Italia) presentata da S.E. Mons. Martino Gomiero, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Adria-Rovigo (Italia) il Rev.do Mons. Andrea Bruno Mazzocato, finora Rettore del Seminario Vescovile di Treviso (Italia).

Rev.do Mons. Andrea Bruno Mazzocato

Mons. Mazzocato è nato a S. Trovaso, diocesi e provincia di Treviso, il 1° settembre 1948.

Dopo gli studi liceali nel Seminario diocesano, continuato gli studi teologici presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale conseguendo la Licenza in Teologia Dogmatica e, a Padova, la Licenza in Teologia pastorale.

Ha svolto il ministero sacerdotale nella sua Diocesi di Treviso, prima come Vicario parrocchiale, poi Docente nel Seminario maggiore e Direttore spirituale.

Dal 1990 al 1994 è stato pro-Rettore del Seminario diocesano e quindi Rettore del medesimo.

[02028-01.01]

• DALLE CHIESE ORIENTALI CATTOLICHE

Il Sinodo dei Vescovi della Chiesa Siriana Cattolica, riunitosi a Charfet - Libano il 16 settembre 2000, ha deciso di trasferire S.E. Mons. Denys Antoine Beylouni, dall'Arcieparchia di Alep dei Siri, alla Curia patriarcale.

S.E. Mons. Denys Antoine Beylouni

S.E. Mons. Denys Antoine Beylouni è nato a Chyah (Beirut) l'8 agosto 1930, nell'Eparchia Patriarcale Siriana Cattolica.

Ha fatto i primi studi nel Seminario Patriarcale Siriano di Charfé (Libano) e presso i Padri Benedettini di Gerusalemme, tornando poi a Charfé per quelli di Filosofia e Teologia.

Ordinato sacerdote il 17 ottobre 1954, ha ricoperto gli incarichi di professore, di Vice-rettore e poi di Direttore del seminario di Charfé.

E' stato cappellano della Congregazione delle Suore Efremiti, quindi parroco della parrocchia siriana di Tripoli e in seguito in quella di Beirut.

Il Sinodo, riunito a Charfé dal 12 al 15 luglio 1983, lo ha eletto Vescovo titolare di Mardin dei Siri, con incarico di Vicario Patriarcale e il Santo Padre dava il Suo assenso all'elezione il 25 agosto 1983.

Il 1E febbraio 1989 si è dimesso da Vicario Patriarcale per dedicarsi alla nuova fondazione dei Missionari Efremiti, non eretta per mancanza di vocazioni.

Il 1E giugno 1991 è stato trasferito all'Arcieparchia di Aleppo dei Siri e il 16 settembre 2000 da quest'ultima a Vescovo di Curia patriarcale.

[02029-01.01]

AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

Si avvisano i giornalisti accreditati che **venerdì 13 ottobre 2000, alle ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, si terrà la **Conferenza Stampa di presentazione del "Giubileo Missionario"**.

Interverranno:

Em.mo Card. Jozef Tomko, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli;

Mons. Ambrogio Spreafico, Rettore della Pontificia Università Urbaniana;

Mons. Bernard Prince, Segretario Generale della Pontificia Opera per la Propagazione della Fede.

I tre relatori presenteranno i seguenti avvenimenti giubilari in occasione della Giornata Missionaria Mondiale 2000:

- 1) Messa della Giornata Missionaria Mondiale, presieduta da Giovanni Paolo II, Piazza San Pietro, domenica 22 ottobre 2000 alle ore 10;
- 2) Congresso Missionario Mondiale 2000, che si terrà dal 18 al 21 ottobre 2000 al Centro Mariapoli di Castel Gandolfo, sul tema "Gesù, Sorgente di Vita per tutti";
- 3) Congresso Missiologico Internazionale, che si terrà dal 17 al 20 ottobre 2000 presso l'Aula Magna dell'Università Urbaniana (Roma) sul tema "Chi dite che io sia? (*Mt 16, 15*) - Risposte missiologiche e missionarie nel contesto delle religioni e delle culture".

[02011-01.03]
